



Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria

Delibera n. 916/2026 /IV

COMMISSIONE DI CONCORSO PER ESAMI A N. 180 POSTI DI MAGISTRATO TRIBUTARIO

**INDETTO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA DEL
01.07.2026 – GURI - IV SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 51 DEL 07.07.2026**

INTERPELLO PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Il Consiglio, nella seduta del 21.07.2026, composto come da verbale in pari data;

Sentito il Relatore, Consigliere Giulio Corsini;

Visto il bando di concorso per esami a n. 180 posti di magistrato tributario, indetto con Decreto del Direttore Generale della Giustizia Tributaria del 01/07/2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale concorsi ed esami n. 51 del 07.07.2026;

Visto il Decreto Legislativo 31.12.1992, n. 545 e ss.mm.ii.;

Vista la legge 31.08.2022, n. 130 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di giustizia e processi tributari;

Visto in particolare l'articolo 1, comma 10 ter, della legge 31.08.2022 n. 130, che prevede *“La commissione di concorso di cui all'articolo 4-quater del decreto legislativo n. 545 del 1992 è nominata nei quindici giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, previa delibera del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria”*;

Considerato che i termini per la presentazione delle domande di concorso scadono entro 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale, concorsi ed esami;

Rilevata, quindi la necessità di nominare i componenti della commissione di concorso come previsto dall'art. 4-quater, co. 2, del D.Lgs. 31.12.1992, n. 545, come modificato dall'articolo 16, comma 1, lettera c), della legge n. 50 del 20 aprile 2026, composta *“dal presidente di una corte di giustizia tributaria di secondo grado, o dal presidente di una corte di giustizia tributaria di primo grado, che la presiedono, da venti magistrati scelti tra magistrati tributari, ordinari, amministrativi, contabili e*

militari con almeno quindici anni di anzianità, da quattro professori universitari di ruolo, di cui due titolari dell'insegnamento di diritto tributario, gli altri titolari di uno degli insegnamenti delle altre materie oggetto di esame, nonché da due avvocati iscritti all'albo speciale dei patrocinanti dinanzi alle magistrature superiori, nominati su proposta del Consiglio nazionale forense e da due dottori commercialisti con almeno quindici anni di anzianità, nominati su proposta del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili”;

Richiamato l'art. 5, comma 1, del bando, in cui è specificato che i professori sono nominati su proposta del Consiglio Universitario Nazionale;

Considerato che, secondo quanto previsto dall'art. 4-quater, co. 2, del D. Lgs. 31.12.1992 n. 545 e ss.mm.ii., non possono essere nominati componenti della commissione coloro che, nei dieci anni precedenti, hanno prestato, a qualsiasi titolo e modo, attività di docenza nelle scuole di preparazione al concorso per magistrato tributario, ordinario, amministrativo e contabile;

Rilevato dal successivo comma 3, del richiamato art. 4-quater, che nel caso in cui non sia possibile completare la composizione della commissione ai sensi del comma 2, il Consiglio di presidenza della giustizia tributaria nomina d'ufficio, come componenti, magistrati che non hanno prestato il loro consenso all'esonero totale dalle funzioni. Non possono essere nominati i magistrati che abbiano fatto parte della commissione in uno dei tre concorsi precedenti;

Rilevato dal successivo comma 5 del suddetto art. 4-quater che il presidente della commissione e gli altri componenti possono essere nominati anche tra i magistrati a riposo da non più di due anni e tra i professori universitari a riposo da non più di due anni che, all'atto della cessazione dal servizio, erano in possesso dei requisiti per la nomina;

Considerato che al presidente e ai magistrati componenti della commissione si applica la disciplina dell'esonero dalle funzioni giudiziarie o giurisdizionali, deliberato dal Consiglio di presidenza della giustizia tributaria e dagli altri organi di autogoverno contestualmente alla nomina a componente della commissione, e che l'esonero ha effetto dall'insediamento del magistrato sino alla formazione della graduatoria finale dei candidati;

Considerato che con il medesimo decreto ministeriale possono essere nominati i commissari supplenti destinati a sostituire i titolari in caso di assenza o di impedimento;

Rilevato che, con separate delibere contestualmente adottate, si dà avvio alla procedura finalizzata alla nomina dei componenti della commissione del concorso in epigrafe;

Considerata la necessità di acquisire la disponibilità dei Presidenti delle Corti di Giustizia Tributaria di primo secondo grado, in possesso dei previsti requisiti di legge, ad essere nominati Presidente della Commissione di concorso per Magistrato Tributario indetto con Decreto del Direttore Generale della Giustizia Tributaria del 01.07.2026, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale concorsi ed esami n. 51 del 07.07.2026;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, «Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.4.2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE»;

Visto il modello di dichiarazione di cui all'allegato n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DELIBERA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il modello di dichiarazione di cui all'allegato n. 1 al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di invitare i Presidenti delle Corti di Giustizia Tributaria di primo e secondo grado **in servizio**, titolari di incarico conferito con specifico D.M., a manifestare la propria disponibilità ad essere nominati Presidente della commissione di concorso indicato in epigrafe;
- le dichiarazioni di disponibilità, firmate digitalmente in formato PADES, oppure con firma autografa unitamente a copia di un valido documento di identità e degli ulteriori documenti previsti dal presente interpello, dovranno essere spedite tramite PEC del candidato al seguente indirizzo PEC: ufficioconcorsicpgt@pce.finanze.it . **NELL'OGGETTO DELLA PEC è necessario indicare quanto segue: NOME, COGNOME, INTERPELLO PER LA NOMINA DEL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO PER MAGISTRATI TRIBUTARI;**
- le dichiarazioni di disponibilità dovranno essere presentate **entro e non oltre il giorno 8 settembre 2026**. Le dichiarazioni inviate oltre tale termine, ovvero presentate in modalità difforme rispetto a quanto disciplinato con il presente atto, saranno considerate inammissibili. **Farà fede la data di avvenuta consegna della PEC;**
- gli aspiranti redigeranno la dichiarazione di disponibilità in cui dovranno indicare quanto segue:
 - a. le generalità;
 - b. l'incarico attuale nella giurisdizione tributaria;
 - d. il possesso dei requisiti di legge previsti;
 - e. l'assenza delle cause di esclusione;
 - f. il consenso all'esonero totale dalle funzioni giudiziarie nell'ordinamento giurisdizionale di appartenenza, laddove il magistrato sia in servizio.
- Alla dichiarazione di disponibilità dovrà essere allegata un'autorelazione non superiore a 5 facciate che illustri le esperienze professionali ed ogni elemento utile al fine di comprovare le attitudini per l'incarico di presidente della commissione.

- **Saranno esclusi**, in caso di manifestazione di disponibilità, i Presidenti di Corte di Giustizia Tributaria che:

- a)** sono stati condannati con sentenza definitiva per delitto non colposo;
- b)** hanno pendenti nei loro confronti procedimenti penali per delitti non colposi per i quali sia stata emessa misura cautelare personale o reale, ovvero nei confronti dei quali sia stata esercitata l'azione penale;
- c)** hanno in corso procedimenti disciplinari nell'ordinamento giurisdizionale tributario e/o in quello ordinario, amministrativo, militare, contabile, di appartenenza;
- d)** sono stati destinatari di provvedimenti disciplinari nell'ultimo quinquennio antecedente la data di scadenza per la presentazione delle dichiarazioni di disponibilità, nell'ordinamento giurisdizionale tributario e/o in quello ordinario, amministrativo, militare, contabile, di appartenenza;
- e)** nei dieci anni precedenti alla data di scadenza per la presentazione delle dichiarazioni di disponibilità, hanno prestato, a qualsiasi titolo e modo, attività di docenza nelle scuole di preparazione al concorso per magistrato tributario, ordinario, amministrativo e contabile;
- f)** abbiano fatto parte della commissione esaminatrice nel concorso precedente.

I singoli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, l'assenza di tali impedimenti (**Allegato n. 1**).

Saranno oggetto di valutazione i fatti emergenti da eventuali decisioni disciplinari.

È garantita la pari opportunità tra uomini e donne, riservando al genere meno rappresentato, salvo motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti della commissione di concorso nel suo complesso.

Si provvederà alla nomina del Presidente di Commissione nei termini di legge.

A V V E R T E N Z E

Le comunicazioni agli interessati verranno inoltrate esclusivamente all'indirizzo **PEC**, che si intende obbligatorio, fornito nella dichiarazione di disponibilità.

Ogni cambiamento dei recapiti indicati deve essere comunicato al Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria - Ufficio Concorsi, PEC: ufficioconcorsicpgt@pce.finanze.it.

Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria non assume alcuna responsabilità in caso di mancata ricezione della dichiarazione o di altre comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito, o da mancata o tardiva segnalazione del cambiamento di indirizzo indicato nella dichiarazione, né per eventuali disguidi postali o telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

AVVISA

Ai sensi dell'art. 32 della Legge 18.6.2009, n. 69, la presente delibera, sarà pubblicata sul sito internet del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria "www.giustizia-tributaria.it", nella sezione "*PUBBLICITÀ LEGALE*" e nella sezione "*CONCORSI*".

L'accesso agli atti verrà consentito, a richiesta, dopo la pubblicazione, secondo le modalità previste dal "Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi" approvato con delibera n. n. 1304/2018 e ss.mm.ii. e pubblicato nel citato sito internet, nella Sezione "*REGOLAMENTI*". Sono presenti gli appositi moduli nella sezione "*OPERAZIONE TRASPARENZA*".

Avverso questo provvedimento è ammesso ricorso, a norma degli articoli 41 e seguenti del decreto legislativo 2.7.2010, n. 104, al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet istituzionale di questo Consiglio.

DISPONE

la comunicazione della presente delibera:

- al Dipartimento della Giustizia Tributaria - Direzione Normativa Affari Giuridici e Magistrati;
- ai Presidenti e ai Direttori delle Segreterie delle Corti di Giustizia Tributaria di primo e secondo grado.

La Presidente
Firmatario1

Al Consiglio di Presidenza
della Giustizia Tributaria
ROMA

ufficioconcorsicpgt@pce.finanze.it

**DICHIARAZIONE DISPONIBILITA' ALLA NOMINA DI PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DEL
CONCORSO PER ESAMI A N. 180 POSTI DI MAGISTRATO TRIBUTARIO**

**INDETTO CON DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA DEL
01.07.2026 – GURI - IV SERIE SPECIALE CONCORSI ED ESAMI N. 51 DEL 07.07.2026**

Il/La sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ il _____

Residenza (campo obbligatorio)

Città _____ (Provincia) _____

Via/Strada/Piazza _____ CAP _____

Domicilio (se diverso dalla residenza)

Città _____ (Provincia) _____

Via/Strada/Piazza _____ CAP _____

E-mail _____ (campo obbligatorio)

PEC _____ (campo obbligatorio)

Tel: _____

Presidente della Corte di Giustizia Tributaria di primo/secondo grado di

(dichiarazione obbligatoria)

- ☐ Magistrato (tributario - ordinario – amministrativo-contabile-militare) attualmente in servizio presso

_____ con funzioni di _____

ovvero:

- ☐ Magistrato (tributario - ordinario – amministrativo-contabile-militare) in quiescenza dal _____

- Vista la delibera del Consiglio Presidenza della Giustizia Tributaria n. 916 del 21.07.2026 relativa all'interpello per la nomina del Presidente della commissione del concorso per esami a n. 180 posti di magistrato tributario indetto con Decreto del Direttore Generale della Giustizia Tributaria del 01.07.2026 – GURI - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 51 del 07.07.2026

DICHIARA¹

- ☐ La propria disponibilità ad essere nominato Presidente della Commissione del concorso per esami a n. 180 posti di magistrato tributario indetto con Decreto del Direttore Generale della Giustizia Tributaria del 01.07.2026 – GURI - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 51 del 07.07.2026;
- ☐ **di non versare in alcuna delle situazioni integranti le cause di esclusione dal predetto interpello, ovvero:**
- ☐ di NON ESSERE STATO condannato con sentenza definitiva per delitto non colposo;
- ☐ di NON AVERE pendenti nei propri confronti procedimenti penali per delitti non colposi per i quali sia stata emessa misura cautelare personale o reale, ovvero nei confronti dei quali sia stata esercitata l'azione penale;
- ☐ di NON AVERE in corso procedimenti disciplinari nell'ordinamento giurisdizionale tributario e/o in quello ordinario, amministrativo, militare, contabile, di appartenenza;
- ☐ di NON ESSERE STATO destinatario di provvedimenti disciplinari nell'ultimo quinquennio antecedente la data di scadenza per la presentazione delle dichiarazioni di disponibilità, nell'ordinamento giurisdizionale tributario e/o in quello ordinario, amministrativo, militare, contabile, di appartenenza;
- ☐ di NON AVERE PRESTATO, a qualsiasi titolo e modo, attività di docenza nelle scuole di preparazione al concorso per magistrato tributario, ordinario, amministrativo e contabile, nei dieci anni precedenti alla data di scadenza per la presentazione delle dichiarazioni di disponibilità;
- ☐ di NON AVERE FATTO PARTE della commissione esaminatrice nel concorso precedente;

¹ È necessario contrassegnare ogni singola casella al fine di rendere le dichiarazioni di assenza delle cause di esclusione

- ☐ per quanto a sua conoscenza, di non versare in alcuna situazione di incompatibilità nei confronti dei candidati al concorso².
- ☐ **ESPRIME** il consenso all'esonero totale dall'esercizio delle funzioni giudiziarie o giurisdizionali.
- ☐ **ALLEGA** autorelazione composta da n. _____ pagine _____
- ☐ **ALLEGA** i seguenti ulteriori documenti (dichiarazione eventuale):

"Il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria informa che i dati personali raccolti con il presente documento saranno trattati, in qualità di articolazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Titolare del trattamento), esclusivamente per le finalità istituzionali connesse al procedimento in corso. Il trattamento avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003. L'informativa completa è consultabile sul sito istituzionale all'indirizzo: [\[https://www.giustizia-tributaria.it/allegati/Informativa%20Generale%20sul%20Trattamento%20dei%20Dati%20Personal%20rev%203.pdf\]](https://www.giustizia-tributaria.it/allegati/Informativa%20Generale%20sul%20Trattamento%20dei%20Dati%20Personal%20rev%203.pdf)"

SOTTOSCRIVE

la presente dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, assumendosene la responsabilità anche penale ivi prevista.

(Luogo e data)

(FIRMA)

Allega fotocopia del documento d'identità ovvero, in alternativa, procede alla firma digitale in formato PADES.

² Tali situazioni ricorrono nelle ipotesi indicati dall'art. 51 del codice di procedura civile.